

IPAB G. BISOGNIN Servizi Socio Assistenziali

Codice fiscale 02375100241 – Partita iva 02375100241
Via G. Bisognin, 6 – 36040 Meledo di Sarego (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione (terreni dati in affitto).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%

Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nel 2016 un fabbricato di proprietà concesso in uso al Comune di Sarego (non strumentale) è ritornato in disponibilità all'Ente per i propri scopi istituzionali (Strumentale). Vedi tab 4-Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del **presumibile valore di realizzo**,

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempofisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

D) Debiti

I debiti al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore nominale secondo quanto consentito dal principio contabile OIC 19 par. 42 (durata a breve) e 91 (disposizioni di prima applicazione) Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti debiti da rimborsare a medio lungo termine. Per quelli assunti in precedenti esercizi si è conservata l'iscrizione al valore nominale residuo così avvalendosi della facoltà prevista dal precitato principio contabile per la fase di sua prima applicazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo.

3 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	22.524	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-11.801	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	10.723	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio		14.122			
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-10.534	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	3.587	0	0	0
Costo originario	0	36.646	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-22.336	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	14.310	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	22.524
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-11.801
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	10.723
Acquisizioni dell'esercizio	14.122
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-10.534
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	3.587
Costo originario	36.646
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-22.336
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	14.310
Contributi in c/impianti	

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	918.115	234.070	3.675.397	470.240	6.244
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-1.146.670		-3.038
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	918.115	234.070	2.528.728	470.240	3.206
Acquisizioni dell'esercizio			57.836		35.720
Riclassificazioni	108.189	-108.189	432.757	-432.757	
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-124.980		-3.616
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	108.189	-108.189	365.614	-432.757	32.105
Costo originario	1.026.304	125.881	4.165.991	37.483	41.965

Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.271.650		-6.654
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.026.304	125.881	2.894.341	37.483	35.311
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	258.201	0	296.945	0	5.859.212
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-185.716		-278.872		-1.614.297
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	72.484	0	18.072	0	4.244.915
Acquisizioni dell'esercizio	34.719		62.477		190.752
Riclassificazioni					-0
Alienazioni dell'esercizio	-54		-1.019		-1.073
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-25.847		-12.618		-167.061
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	8.818	0	48.840	0	22.618
Costo originario	292.701		355.231	0	6.045.555
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-211.399		-288.319		-1.778.022
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	81.302	0	66.912	0	4.267.533
Contributi in c/impianti					

Il 01/07/2016 è scaduta la convenzione con il Comune di Sarego relativa al comodato d'uso del fabbricato adibito a scuola d'infanzia mapp. 212 e del relativo terreno sottostante pertanto sono passati sotto la ns. direzione.

Abbiamo pertanto girocontato i fabbricati non strumentali e terreni non strumentali a strumentali.

5 – CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	9.700	0
Variazioni nell'esercizio	2.450	0

Valore di fine esercizio	12.150	0
--------------------------	--------	---

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	550.380	36.365	0	8.942
Svalutazioni storiche	-21.745			
Valore di inizio esercizio	528.635	36.365	0	8.942
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-24.092	-20.873	0	-370
Svalutazioni dell'esercizio	-1.826			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	1.384			
Variazioni nell'esercizio	-24.534	-20.873	0	-370
Valore nominale	526.288	15.491	0	8.572
Fondo svalutazione crediti	-22.187	0	0	0
Valore di fine esercizio	504.101	15.491	0	8.572
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	1.878	597.564
Svalutazioni storiche			-21.745
Valore di inizio esercizio	0	1.878	575.819
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	1.626	-43.709
Svalutazioni dell'esercizio			-1.826
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			1.384
Variazioni nell'esercizio	0	1.626	-44.151
Valore nominale	0	3.504	553.855
Fondo svalutazione crediti	0	0	-22.187
Valore di fine esercizio	0	3.504	531.668
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 – CIV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	460.558		599	461.157
Variazioni nell'esercizio	89.867		1.416	91.283
Valore di fine esercizio	550.425	0	2.015	552.440

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	3.623	3.623
Variazioni nell'esercizio	0	10	10
Valore di fine esercizio	0	3.633	3.633

Tabella dettaglio dei risconti:

Canone posta certificata (PEC) :31.38

Canone abbonamenti giornali : 79.16

Canone quotidiano Il Giornale di Vicenza : 169.97

Bollo automezzi : 163.3

Canone assistenza condizionatori Daikin : 1036.41

Canone manutenzione centrale termica : 239.15

Canone manutenzione impianto telefonico : 1913.46

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	4.163.857	0	59.746	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			83.126	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	4.163.857	0	142.872	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	83.126	4.306.729
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-83.126	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		89.674	89.674
Valore di fine esercizio	0	89.674	4.396.403

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	3.000	3.000
Accantonamento nell'esercizio		29.000	29.000
Utilizzo nell'esercizio			
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	32.000	32.000

*** Sono stati accantonati euro 9000 per la causa legale in corso, relativa alla contestazione sulla quantificazione dell'area edificabile venduta il 22/12/2006.

Gli iniziali (€ 3000) li avevamo accantonati per l'eventuale causa legale relativa alle procedure di recupero dell'indennità per festività infrasettimanali del personale turnista.

10 – D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	301.703	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-18.706	0	0	0
Valore di fine esercizio	282.997	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	186.432			

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Valore di inizio esercizio	2.214	372.567	13.543	0
Variazione nell'esercizio	-2.214	15.877	-1.117	0
Valore di fine esercizio	0	388.445	12.425	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	294.043	984.071
Variazione nell'esercizio	-33.887	-40.047
Valore di fine esercizio	260.156	944.023
Di cui di durata superiore a 5 anni		186.432

*** L'Ente ha acceso un mutuo ipotecario nel 2001 con la Banca Popolare di Vicenza scadente nel 2030. Il debito residuo superiore ai 5 anni è (31.12.2021) ammonta a € 186.431,63.

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	455	11.683	12.137
Variazioni nell'esercizio	115	17.056	17.171
Valore di fine esercizio*	569	28.739	29.308
*Di cui oltre l'esercizio successivo		3.539	3.539
*Di cui di cui contributi in c/impianti		25.200	25.200

Ratei passivi: comprendono il canone Telecom e quello relativo alla manutenzione delle attrezzature sanitarie.
 Risconti passivi: comprendono la quota dell'esercizio del contributo dalla Fondazione Cariverona ricevuto nel 2015 per l'acquisto di attrezzature e del contributo ricevuto dalla stessa Fondazione nel 2016 per l'acquisto di un automezzo trasporto anziani.

Tra i risconti passivi è compresa anche la quota di rimborso del servizio distributori automatici.

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.465.688
Quote regionali di residenzialità	1.588.335
Ricavi per centro diurno	65.735
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	91.360
Totale	4.211.118

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	3.002		3.002

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	26.600	0	32.855	59.455

Nell'anno 2016 abbiamo ricevuto in donazione dalla ditta Salvagnini Spa un automezzo attrezzato per trasporto anziani del valore di € 24.600.

I restanti € 2000 delle liberalità ricevute, metà provengono dalle offerte raccolte durante le messe quotidiane, mentre l'altra metà ci è stata donata dai parenti di un ospite deceduto.

Inoltre, abbiamo ricalcolato un conguaglio per gli anni 2011 – 2012 – 2013 -2014 -2015 della quota di rimborso relativa al servizio di rilievo sanitario di riabilitazione (fisioterapia-logopedia-psicologia) di € 32.855 afferente agli ospiti non autosufficienti privi di impegnativa di residenzialità.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	27	2	2		6	38

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	9.300	5.710	15.010
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 – IMPEGNI E GARANZIE

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	11.075
Garanzie	
Passività potenziali	

Gli impegni si riferiscono a somme relative alle offerte delle sante messe tenute a disposizione per eventuali lavori di manutenzione all'edificio.

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, e precisamente il 30 gennaio 2017 è stato approvato con Delibera n. 04 del 30/01/2017 lo stralcio di crediti verso utenti, relativi a esercizi 2012 e precedenti per un totale di € 13.236,09 valutati irrecuperabili o non convenienti con il costo del recupero, come da parere legale dello studio Palma. Lo stralcio è stato coperto con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti 2016 sufficientemente capiente (€ 22.187,23 SP). Anche tenendo conto di questo utilizzo, nel 2016 non si sono effettuati ulteriori accantonamenti ritenendo adeguato lo stanziamento che residuava anche il dopo l'utilizzo sopra citato.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 89.673,64, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	89.673,64
B	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	89.673,64

20 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
Iside Bonavigo